

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI IMOLA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale e Direzione Generale: Via Emilia 196 - 40026 Imola BO - www.bancadiimola.it - E-mail: banca@bancadiimola.it
Cod.Fisc./nr. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna 00293070371 - Codice ABI 05080
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Numero di iscrizione all'Albo delle Aziende di Credito 1332.06.00

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'È IL CREDITO DI FIRMA

Con il credito di firma la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo. In particolare, se la banca autorizza il cliente a emettere o a fare emettere tratte su di essa e si impegna ad accettarle, essa concede un credito di accettazione; se la banca garantisce l'obbligazione del cliente, essa apre un credito di avallo, nel caso in cui la garanzia sia data firmando per avallo una cambiale, oppure un credito di fideiussione, se la garanzia è data in altra forma. Con le aperture di credito di firma, la banca si espone al rischio di dovere adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del cliente nell'ipotesi in cui questi sia insolvente alla scadenza. Nei crediti di firma assumono particolare rilievo le c.d. fideiussioni passive, cioè quelle prestate dalla banca a favore di un terzo nell'interesse di un proprio cliente.

Con il rilascio di questa garanzia (fideiussione passiva) il fideiussore (Banca) garantisce il Cliente, fino all'importo massimo stabilito in contratto, per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi: tali obbligazioni vengono generalmente suddivise tra "obbligo di fare" (fideiussione Commerciale) ed "obbligo di pagare" (fideiussione finanziaria).

La banca può anche assumere un impegno irrevocabile di pagamento a titolo di "garanzia autonoma", caratteristica tipica delle fideiussioni estere. Il cliente si dichiara consapevole del fatto che la garanzia rilasciata dalla banca non dà luogo ad un'obbligazione di carattere accessorio, ma costituisce per la banca un impegno diretto, autonomo e irrevocabile, che la obbliga ad effettuare il pagamento "a prima richiesta", senza possibilità di opporre eccezioni di sorta e in particolare quelle fondate sui rapporti tra cliente ordinante e terzo beneficiario.

I Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il principale rischio è rappresentato, in caso di pagamento della garanzia rilasciata dalla banca, dalla restituzione alla banca stessa di quanto corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i costi complessivi sostenuti per un contratto di Credito di Firma. **Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).**

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE	
VOCI DI COSTO	
Commissione anticipata annua	con minimo pari a € 103,00
- Per rilascio fidejussione standard	3,00%
- per rimborso anticipo iva	3,00%
- per rimborso anticipato da conto fiscale	3,00%
- per rilascio fidejussioni CONSAP	3,00%
- per rilascio apercredito Italia	3,00%
- per rilascio lettere d'intenti	3,00%
- per rilascio fideiussione estere	3,00%
Commissione anticipata annua per gestori impianti distributori carburanti per pagamento differito del rifornimento	
- senza garanzia reale	3,00%
- con garanzia reale	3,00%
Commissione anticipata annua per rilascio di "carta commerciale"	4%
Tasso d'interesse sulle somme che la Banca fosse chiamata a pagare in relazione dell'impegno assunto, in ragione d'anno dalla data dell'esborso	Euribor 3 mesi (*) + 7,00%
Spese una-tantum di segreteria (recuperate in fase di apertura/di proroga di scadenza/di proroga di importo/di variazione di importo)	- per crediti di firma fino a € 5.000,00: € 100,00 - per crediti di firma da € 5.000,01 e oltre: € 300,00 - per fideiussioni estere: € 300,00
	- per carte commerciali € 22,50 a carico del soggetto emittente € 22,50 a carico del soggetto investitore
Spese per invio documento di sintesi (e comunicazione periodica) annuale	Applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento
Spese per ogni messaggio Swift spedito per fideiussioni estere	€ 50,00
Diritto fisso per escussione di fideiussioni estere emesse	€ 300,00
Spese fisse per ogni intervento su fideiussioni estere	€ 25,00

(*) La descrizione dell'Euribor è riportata nella Legenda del presente Foglio Informativo.

Al 01.01.2023 il valore dell'Euribor 3 mesi è pari a 2,0460%.

Il tasso viene arrotondato ai 10 centesimi superiori e quindi pari a 2,1000%.

I tassi sopra riportati sono riferiti all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento

Parametro	Decorrenza	Valore
Euribor 3 mesi	01.01.2023	2,0460%
Euribor 3 mesi	01.12.2022	1,7970%
Euribor 3 mesi	01.11.2022	1,3790%

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE (*)

Commissione per dichiarazione di idoneità economico/finanziaria	€ 50,00
Commissione di Attestazione per Società Revisione Autoveicoli	€ 50,00
Commissione di attestazione capacità finanziaria ai sensi del DM 9/11/1992	€ 50,00

(*) si tratta di commissioni recuperate a fronte di specifica richiesta del Cliente.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Il Cliente deve sostenere i seguenti ulteriori costi:

- **Imposte:** imposta di bollo sui contratti, per ogni contratto emesso attualmente pari a € 14,62.
- **Adempimenti Notarili**, secondo quanto reclamato dal notaio prescelto dal Cliente
- **Contributo obbligatorio per fidejussioni CONSAP:** a carico dei costruttori tenuti al suddetto obbligo nella misura stabilita con decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al momento pari al 5 per mille annuo dell'importo complessivo di ciascuna fidejussione.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La banca può revocare il fido per credito di firma concesso, a suo insindacabile giudizio, con versamento da parte del cliente, entro 3 giorni dall'avviso di revoca, di una somma pari all'esposizione fidejussoria e relativi accessori oppure tramite l'assunzione dell'impegno fideiussorio da parte di altra banca oppure fornendo garanzia reale di gradimento della banca.

Il cliente può recedere dal contratto dietro pagamento di quanto dovuto con restituzione dell'originale di fidejussione ricevuta.

Per quanto riguarda le "carte commerciali" il cliente si obbliga a versare in qualsiasi momento, dietro richiesta della banca tramite lettera raccomandata, una somma pari all'esposizione derivante dalla garanzia prestata ed ai relativi accessori.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il recesso provoca la chiusura del contratto immediatamente.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banca di Imola S.p.A. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancadiimola.it o tramite pec a reclami@pec.bancadiimola.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF);** per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria** costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Carta commerciale	è una fonte di finanziamento a breve termine per le imprese. Si tratta di una specie di "cambiale" che le imprese emettono e che sono sottoscritte da banche, fondi o privati. Questo strumento finanziario viene normalmente utilizzato dalle imprese per la copertura del fabbisogno di capitale circolante.
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360) o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
Fideiussione estera emessa	Credito di firma emesso a favore di soggetto non residente